

# **Carnevale di Melilli 2026, tutto pronto: sabato 14 febbraio discoteca in piazza con FMITALIA**

Cresce l'attesa per il 66° Carnevale di Melilli, ribattezzato "Il Carnevale più stretto d'Italia", che animerà le strade della "Terrazza degli Iblei" e della frazione di Villasmundo dal 12 al 17 febbraio 2026. Durante la prima Assemblea del Carnevale, che si è tenuta ieri presso l'Aula Consiliare, l'amministrazione comunale ha ufficializzato la Consulta, la giuria tecnica e l'ampio ventaglio di comitive e gruppi pronti a darsi battaglia a colpi di cartapesta e coreografie. Il cuore pulsante della manifestazione sarà rappresentato dalle sfilate dei Carri Allegorici e dei Gruppi in Maschera. A Melilli, la competizione per i carri è suddivisa in due categorie: Categoria A, che vedrà sfidarsi comitive storiche. Si tratta di: Scacco Matto (con il titolo "Sogna, ragazzo, sogna"), Gli Amici di Uccio, La Nuova Era e Lapuni. Categoria B: In gara le comitive New Generation e K2.+1Anche Villasmundo non sarà da meno, con i carri delle comitive Athena e Carpe Diem pronti a sfilare in Piazza Risorgimento. Per quanto riguarda i Gruppi in Maschera, la varietà dei temi spazia dall'Antico Egitto 2.0 de I 2000 alle atmosfere hawaiane de La Vecchia Guardia.

Per garantire una valutazione imparziale e tecnica, è stata nominata una commissione di esperti del settore. Tra i giurati per i carri figurano nomi come Andrea Pirruccio, Mauro Pitruzzello, Giuseppe Bruno e Cesare Panebianco, scelti per le loro competenze che spaziano dalla meccanica degli attuatori alla pittura ad aerografo. Per i gruppi in maschera, la giuria vedrà protagonisti Giuseppe Carta, Lusi Pitruzzello e la docente di canto Giulia Immè. La gestione politica e

organizzativa è affidata alla Consulta del Carnevale, presieduta dall'Assessore Giuseppe Militti per Melilli Centro e da Gaetano Caminita per Villasmundo. Grandi Ospiti e musica tra Piazza San Sebastiano e Piazza Risorgimento (a Villasmundo), con serate di intrattenimento e una serie di eventi collaterali.

Tra i principali appuntamenti in programma, la grande discoteca in piazza con FMITALIA, sabato sera in piazza San Sebastiano. I dj e i vocalist di FMITALIA creeranno un'atmosfera come sempre coinvolgente, per cantare e ballare tutti insieme, con la musica più bella per tutte le età.

Ecco il dettaglio degli appuntamenti principali previsti nelle due piazze simbolo della manifestazione. A Melilli, in piazza San Sebastiano, la "Terrazza degli Iblei" ospiterà i grandi nomi della musica dance e pop italiana. Sabato 14 febbraio: La serata si apre alle 19:30 con la performance di Nathalie Arts & Zimmiti Sax, seguita alle 22:30 dalla discoteca in piazza curata da FM Italia. Domenica 15 febbraio il palco sarà tutto per gli Eiffel 65, che porteranno i loro successi dance internazionali a partire dalle ore 22:00. Martedì 17 febbraio il gran finale vedrà alle 19:30 il Los Deseos Music Concept, seguito alle 20:30 dalla presenza di Francesca Tocca, madrina ufficiale del Carnevale 2026.

A Villasmundo – Piazza Risorgimento, sabato 14 febbraio appuntamento alle 20:30 con la comicità e l'intrattenimento de I 4 Gusti. Domenica 15 febbraio una lunga maratona musicale che inizierà alle 21:00 con DJ Tommy Production e proseguirà alle 22:00 con DJ Hellen accompagnata dalla voce di Chiara Figus. Martedì 17 febbraio la chiusura dei festeggiamenti alle 22:30 con il set di DJ Claudia Giannettino, nuovamente affiancata da Chiara Figus Vox. Oltre agli spettacoli sul palco, le giornate del 15 e 17 febbraio saranno caratterizzate dalle sfilate dei carri allegorici (suddivisi nelle categorie A e B per Melilli) e dei numerosi gruppi in maschera che animeranno le vie cittadine con temi che spaziano dalla satira politica alla fantasia.

---

# Misure per le imprese colpite da calamità, annunciate le misure del Governo

Partecipazione gratuita a eventi di promozione e internazionalizzazione, strumenti specifici di finanza agevolata e ristori, proroghe nei pagamenti e credito d'imposta. Sono alcune delle iniziative messe in campo dal Ministero degli Affari esteri e della cooperazione internazionale, che sta coordinando un pacchetto di misure a sostegno delle aziende esportatrici o appartenenti alla filiera export in Sicilia, Calabria e Sardegna, volte a compensare i danni subiti dagli eventi di natura calamitosa e favorire una pronta ripresa dell'attività verso l'estero.

Le iniziative sono state presentate questa mattina dal presidente della Regione Siciliana, Renato Schifani, e dal ministro degli Affari esteri, Antonio Tajani, a Palazzo d'Orléans a Palermo, nel corso di un incontro con le associazioni di rappresentanza del mondo produttivo in Sicilia.

All'evento hanno preso parte anche l'assessore regionale alle Attività produttive, Edy Tamajo, e i vertici dei principali enti che supportano le imprese italiane nella crescita sui mercati esteri: Matteo Zoppas, presidente Ice; Regina Corradini D'Arenzio, amministratore delegato e direttore generale Simest; Francesca Alicata, responsabile relazioni esterne Simest; Livio Schmid, responsabile istituzioni finanziarie Cassa depositi e prestiti; Patrizia Carrarini, responsabile Corporate Affaire Cassa depositi e prestiti Venture capital; Mario Melillo, direttore della rete domestica e rete internazionale Sace.

«Ringrazio il vicepremier Tajani per l'iniziativa che sta portando avanti – sottolinea il presidente della Regione, Schifani – Dopo gli eventi calamitosi dei giorni scorsi, ho subito lanciato un appello a fare sistema tra le varie istituzioni del Paese, per concentrarci sulle emergenze e sulla soluzione dei problemi. Ognuno deve fare la propria parte. La Regione ha già messo in campo importanti risorse, pari a 93 milioni di euro, compreso il bando ristori per le imprese pubblicato oggi. La presenza del ministro qui ci incoraggia, conferma il sostegno del governo nazionale alla nostra regione che è in crescita, come confermano i dati».

«La nostra missione di oggi è quella di dare risposte concrete al tessuto imprenditoriale colpito in Sicilia dalle calamità naturali – dichiara il vicepremier Tajani – Oggi presentiamo tutte le misure messe in campo per permettere alle aziende di accedere a una serie di opportunità e di ristori in tempi brevissimi. Tutti i gangli dello Stato si sono mobilitati per venire incontro alla Sicilia che produce, per metterla nelle condizioni di ripartire. Forniremo un funzionario del ministero per collaborare col commissario per l'emergenza. Vogliamo che sia chiaro un concetto: Sicilia, Calabria e Sardegna non saranno lasciate sole dal governo e dalle istituzioni, saremo accanto a loro anche quando i riflettori si spegneranno, perché le ferite sono profonde e per rimarginarle occorre il massimo impegno di tutti».

Le imprese che hanno subito danni a causa del maltempo potranno rivolgersi alla Farnesina a questi contatti: emergenza2026@esteri.it e 349 0929568.

---

## **Pachino Igp a Berlino: l'oro**

# rosso a Fruit Logistica nell'area della Regione

Il Consorzio di Tutela della IGP Pomodoro di Pachino sbarca a Berlino per rinnovare la partecipazione a "Fruit Logistica", la fiera dell'agroalimentare che si terrà dal 4 al 6 febbraio. Allestito nell'area della Regione Sicilia (Pad. Halle 4.2 – Stand C/40), lo spazio dedicato all'oro rosso di Sicilia accoglierà ospiti e buyers internazionali, degustazioni di pomodoro e confronti sul tema, proseguendo nel percorso verso l'implementazione dell'export e la maggiore tutela di un prodotto noto in tutto il mondo per sapore e proprietà nutraceutiche.

Mercoledì 4 febbraio alle ore 19.00 il Consorzio sarà ospite dell'evento "Il settore ortofrutticolo tra incertezze dei mercati e sfide regolatorie", organizzato dall'ambasciatore italiano a Berlino Francesco Bucci in occasione della visita del nostro Ministro per l'Agricoltura Francesco Lollobrigida. Un'occasione per fare il punto sulle difficoltà del mercato nazionale, tra nuovi dazi e concorrenza dei prodotti extra UE, e sull'urgenza di imporre il rispetto di regole certe e principi di sicurezza alimentare a tutti i Paesi che intendono esportare in Europa.

"La concorrenza sui mercati esteri si può combattere in modo giusto solo se tutti sono tenuti a seguire le stesse regole, sia in termini di protocolli sulla sicurezza alimentare sia in termini di corretta retribuzione della manodopera, altrimenti a rischiare di soccombere saranno proprio le aziende più virtuose" ha dichiarato il Presidente Sebastiano Fortunato, in partenza per Berlino con una rappresentanza del Consorzio di Tutela. "Abbiamo apprezzato gli sforzi fatti dal nostro Governo e dal Ministro Lollobrigida in tema di reciprocità e politiche comunitarie e i primi risultati ci fanno ben sperare per il futuro – ha

aggiunto Fortunato – oggi l'Italia rappresenta una voce autorevole ed apprezzata nel panorama mondiale e sono certo che questo favorirà la commercializzazione e la tutela dei prodotti agroalimentari di eccellenza del nostro Paese”.

---

## **“Più ore per i dipendenti comunali part-time”: la richiesta del consigliere De Simone**

Si parte dall'analisi dei dati riguardanti il monte ore lavorativo dei dipendenti comunali con contratto part-time. Sono stati richiesti questa mattina dal consigliere comunale Damiano De Simone di Forza Italia all'Ufficio Risorse Umane del Comune. L'obiettivo è avviare un percorso concreto che porti, laddove possibile, all'aumento delle ore di lavoro e al conseguente adeguamento degli stipendi, attraverso lo stanziamento di risorse in bilancio.

“Parliamo di lavoratrici e lavoratori che rappresentano il motore silenzioso ma indispensabile della macchina amministrativa – afferma De Simone -. È grazie a loro che il Comune riesce a garantire servizi essenziali e spesso anche straordinari, come avviene durante le emergenze o le calamità. Chi ha dato e continua a dare tanto al servizio della città merita un riconoscimento concreto.”

L'iniziativa, che punta a coniugare il diritto dei lavoratori con il miglioramento della performance dell'Ente, sarà oggetto di una mozione che approderà in Consiglio comunale, nella convinzione che un'amministrazione più efficiente passi anche da condizioni di lavoro più dignitose e sostenibili per il

personale.

“Questa proposta – conclude De Simone – non è solo un atto di giustizia verso i lavoratori, ma anche un investimento per una Pubblica Amministrazione più solida e capace di rispondere con tempestività alle esigenze della città.”

---

## **Trigona di Noto, Rosa: “Confermato trasloco solo temporaneo di Ortopedia. E per il PS...”**

Confermando quelle che erano state le ultime indicazioni, nuova conferma di uno spostamento solo temporaneo del reparto di Ortopedia dalla sede del Trigona di Noto. Il presidente del Consiglio comunale notino, Pietro Rosa, ha ricevuto una nota dalla direzione dell'Asp di Siracusa con cui – spiega – si chiarisce che il trasloco ad Avola delle attività di ortopedia “ha carattere esclusivamente transitorio ed è unicamente dettato dalle improrogabili esigenze logistiche e organizzative strettamente connesse all'esecuzione degli interventi di ammodernamento finanziati dal PNRR attualmente in corso presso la struttura ospedaliera di Noto”.

La rassicurazione arriva dal commissario dell'Azienda siracusana, alla luce delle necessità di chiarimento emerse proprio in sede di Consiglio comunale a Noto. Pietro Rosa, nei giorni scorsi, ha anche effettuato un suo sopralluogo al Trigona. “La nuova bozza di rete ospedaliera approvata in giunta regionale – dice al riguardo – non comprende il trasferimento del reparto di Ortopedia e Traumatologia dal Trigona di Noto al presidio ospedaliero Di Maria di Avola.

Inoltre, la nuova bozza deliberata in giunta regionale prevede nell'ambito del Dea I Livello Avola/Noto l'incremento di 8 complessive unità operative che riguardano Chirurgia Generale, Medicina Interna, Medicina d'Accettazione e d'Urgenza e Cardiologia, potenzialmente importanti per garantire un servizio h24 del Pronto Soccorso di Noto e la continuità che il reparto di Ortopedia indubbiamente merita”.

Inoltre Rosa sottolinea che ha formulato già istanza al Presidente del Libero Consorzio Comunale di Siracusa, al fine di calendarizzare all'OdG del Consiglio provinciale la proposta di delibera avente ad oggetto la “Tutela dell'Ospedale Trigona di Noto e il potenziamento del DEA di I Livello Avola/Noto”, già approvata dal Consiglio Comunale di Noto.

---

## **Carnevale Storico Avolese, dal 12 al 17 febbraio il cuore della festa**

Avola si prepara a vivere uno degli appuntamenti più attesi dell'anno. Dal giovedì 12 a martedì 17 febbraio entra nel vivo la 63<sup>a</sup> edizione del Carnevale Storico Avolese, una manifestazione che unisce tradizione, partecipazione e innovazione, trasformando la città in un grande palcoscenico a cielo aperto. “Il Carnevale Storico Avolese è una tradizione che rappresenta un vero motore di sviluppo culturale, sociale ed economico per il territorio – sottolinea il sindaco Rossana Cannata – in cui cittadini e visitatori potranno lasciarsi coinvolgere dalla bellezza di un evento che appartiene all'identità della città”. Un concetto ribadito anche dall'assessore al Turismo e Spettacolo Debora Rossitto, che

evidenzia come l'edizione 2026 punti a rendere tutti protagonisti. "Accanto al lavoro straordinario di carristi, gruppi mascherati e poeti dialettal – dice – stiamo sperimentando nuove forme di coinvolgimento attivo. Il Carnevale di Avola non è solo da guardare, ma da vivere, perché il vero valore è sentirsi parte di una comunità". Fino al 6 febbraio la mattina in biblioteca comunale si terranno i laboratori per i bambini della Primaria, dal 7 al 17 febbraio invece nella sala Frateantonio si terrà l'esposizione di mini carri, foto storiche e costumi tradizionali del Carnevale. Giovedì 12 febbraio segna l'apertura ufficiale del Carnevale con la tradizionale sfilata di Re Carnevale, accompagnata dalla Banda Musicale "Città di Avola", che attraverserà le vie cittadine fino a Piazza Umberto I. La giornata sarà animata da incontri per famiglie e bambini, baby dance e momenti di intrattenimento, fino all'attesissima accensione delle "Luci in Festa Show", con giochi di luce e musica che daranno ufficialmente il via alla settimana carnascialesca. Venerdì 13 febbraio spazio alle sfilate scolastiche a tema, alla danza storica e al "Carnival in Ballo" con le scuole di danza cittadine. Sabato 14 febbraio sarà dedicato ai più piccoli e alle famiglie, con sfilate degli asili, spettacoli musicali, animazione, truccabimbi, mascotte e l'originale appuntamento con il "Carnevale in Vespa", che colorerà Piazza Umberto I nel pomeriggio oltre all'esibizione del teatro animato alle 17,30 con le Huntrix in piazza Umberto I. Il momento più atteso arriverà domenica 15 febbraio, vera e propria giornata simbolo del Carnevale Storico Avolese. Nel pomeriggio, da piazza Esedra a Piazza Umberto I, andrà in scena la grande sfilata con Re Carnevale, carri allegorici e infiorati, gruppi mascherati, sbandieratori, corteo storico e la Regina del Carnevale, accompagnati dalla Banda Musicale "Città di Avola". Un evento che ogni anno richiama migliaia di persone e che rappresenta il cuore pulsante della manifestazione. La serata proseguirà in piazza con l'esecuzione dell'inno ufficiale del Carnevale Avolese "Carnevalando ad Avola", alle 21 il contest "La notte in maschera", momenti musicali e un grande

spettacolo con il dj, produttore e cantante Willy William e dj set fino a notte fonda, trasformando il centro cittadino in un'unica grande festa collettiva. Il Carnevale continuerà lunedì 16 e martedì 17 febbraio con nuove sfilate di carri, concorsi di poesie dialettali, spettacoli musicali, dj set e la coinvolgente festa folk elettronica "Dance Tarantella". Il sipario calerà con la sfilata finale, le premiazioni e il tradizionale rogo di Re Carnevale, rito simbolico che chiude la festa dando appuntamento all'anno successivo.

---

## **Internazionalizzazione delle imprese, intesa tra Regione-Ministero degli Affari Esteri**

Intesa tra Regione Siciliana e ministero degli Affari esteri e della cooperazione internazionale per la promozione dell'Italia all'estero e per il rafforzamento dei processi di internazionalizzazione delle imprese siciliane. Il protocollo è stato firmato questa mattina, a margine dell'incontro tra la delegazione della Farnesina e il mondo produttivo siciliano, dal dirigente generale del dipartimento delle Attività Produttive della Regione Siciliana Dario Cartabellotta e dal direttore generale per la Crescita e la promozione delle esportazioni del ministero Mauro Battocchi. L'accordo, il primo con una Regione, è finalizzato a sviluppare, promuovere e sostenere iniziative congiunte per favorire l'internazionalizzazione del sistema economico, scientifico e culturale siciliano, rafforzando il posizionamento delle imprese e degli attori culturali regionali sui mercati esteri, valorizzando le eccellenze del territorio nell'ambito delle strategie del "sistema Paese". In particolare, Regione e

Ministero collaboreranno per sostenere lo sviluppo all'estero delle imprese siciliane e delle relative filiere produttive, incrementando il grado di internazionalizzazione, il livello delle esportazioni e la valorizzazione del patrimonio culturale e creativo dell'Isola. I soggetti attuatori saranno l'assessorato delle Attività produttive della Regione, con lo sportello Sprint Sicilia, e la Direzione generale per la crescita e la promozione delle esportazioni del ministero.

---

## **Auto in fiamme a Priolo, il rogo ieri pomeriggio in via Grimaldi**

Auto in fiamme ieri pomeriggio a Priolo. L'incendio è divampato in via Grimaldi e le fiamme si sono rapidamente propagate, fino a danneggiare in maniera importante il veicolo parcheggiato lungo il margine della strada. Carbonizzata la parte anteriore. Fortunatamente non vi erano altri mezzi parcheggiati accanto. Subito dopo l'allarme, sul posto sono arrivati i vigili del fuoco per le operazioni di spegnimento e la polizia, che si occupa delle indagini. I rilievi successivi allo spegnimento del rogo non hanno fornito elementi inequivocabili sull'origine dell'incendio. Sarebbero, in ogni caso, raccolti dati utili per lo svolgimento delle indagini. Non si esclude il dolo.

---

# **Bomba carta ad Avola, il sindaco Cannata: "Ferma condanna, istituzioni compatte per la legalità"**

"Condanniamo con fermezza il grave atto avvenuto nella notte ai danni di un'attività commerciale di Avola, dove l'esplosione di una bomba carta ha provocato evidenti danni materiali". Queste le parole del sindaco, Rossana Cannata dopo l'esplosione dell'ordigno davanti ad un negozio di elettrodomestici di via Cappellani. "Esprimo la piena solidarietà e la vicinanza dell'Amministrazione comunale ai titolari dell'esercizio colpito-prosegue la prima cittadina- Colpire chi lavora significa colpire la libertà, l'economia sana e il tessuto produttivo della nostra comunità. Confidiamo nel lavoro delle Forze dell'Ordine e della Magistratura, già impegnate nelle indagini, affinché venga fatta piena luce sull'accaduto. Le istituzioni sono compatte nel difendere la legalità, il lavoro onesto e i principi democratici, che restano valori irrinunciabili."

---

## **I nuovi dati sul turismo di Noi Albergatori: "+0.2% di pernottamenti, dopo il**

# ciclone tempo di scelte”

«I dati sull'affluenza turistica forniti dall'Osservatorio regionale del turismo, attestano che, nel corso del 2025, Siracusa ha totalizzato 1.215.339 pernottamenti, tra italiani (diminuiscono di 60.114 -11,9%) e stranieri (che crescono di 62.775 +8,8%): erano 1.212.678 nel 2024. Nella sostanza, il trend turistico 2025 si è mantenuto quasi simile al 2024, fissando una lieve crescita: +2.661 presenze (+0,2%). Buona la permanenza media: 2,95 contro 2,86 (+0,09gg). Tenuto conto del copioso calo degli italiani, dovuto alla perdita del potere di acquisto delle famiglie italiane: caro vita, caro energia, caro voli, caro tutto, la stabilità del risultato finale, tutto sommato, è un dato soddisfacente, al di sopra di ogni aspettativa». Così Giuseppe Rosano, presidente di Noi albergatori Siracusa, che si chiede: «Quali le prospettive per il 2026? Difficile fare previsioni. Venti di guerra, instabilità della situazione geopolitica e volubilità socioeconomica si muovono su un crinale incerto, per niente rassicurante. Di fronte a codeste, dubbiose prospettive, la nostra città deve mettere in atto, oggi non domani, scelte concrete su come indirizzare il turismo per i prossimi anni. Nel corso di quest'anno, abbiamo ascoltato opinioni spesso contrastanti tra loro. Partiamo dai paladini del no all'overtourism, no al turismo di massa. Convinzioni, a nostro avviso, sterili, senza senso. Ad oggi non sono state erette barricate, ma poco ci manca. Poi ci sono i sostenitori dell'evanescente "turismo di qualità". Senza precisare cosa s'intenda per tale pretesa: confondono il turismo di qualità con il turismo di lusso, che è tutt'altra cosa. Se cinicamente e per incanto si realizzasse tale utopia, la domanda da porre è: Siracusa è pronta a tale mutamento? Per attuare l'obiettivo del "turismo esclusivo", alto spendente, di nicchia, di cultura elevata, è necessaria una pianificazione organica a medio-lungo termine, al momento non contemplata dalle istituzioni cittadine. Ammesso che si voglia accelerare

siffatto proposito, ciò implicherebbe, fatalmente, l'innalzamento di prezzi e tariffe in tutto l'ambito economico cittadino: verosimilmente quello che tali opinionisti contesterebbero. Abbiamo, inoltre, movimenti di dissenso sui "turisti cafoni": circolano seminudi, consumano cibo e bevande seduti sugli scalini del Duomo, incuranti dei divieti e senza rispetto nei riguardi del territorio e nemmeno per le bellezze legate all'arte, alla storia e alla cultura. Sono affini agli escursionisti pop (non chiamiamoli turisti) che, con un giro in barca o a bordo delle moto-calessino, saltellano da un posto all'altro, interessati soltanto a scattare selfie e foto da inviare all'istante ad amici e parenti, disinteressati persino alle maldestre spiegazioni pseudo turistiche-culturali che scatarrano le bocche degli chauffeurs. Persistono i viveur della (mala)movida, negati all'osservanza delle regole di comportamento civile, spesso violenti, pronti alla rissa: in branco incutono paura e insicurezza e privano il sonno a residenti e turisti. Dappoi il turismo crocieristico, di fascia low cost. Nel 2026 sono sbarcati 67.716 passeggeri, che non producono più l'impatto economico registrato in passato. Ondante di 3/5000 fuggevoli visitatori che, reggendo la bottiglia di acqua minerale, prendono d'assalto il centro storico già fragile e ai quali, fra l'altro, non viene offerto neppure il servizio vespasiano. Infine, troviamo gli intellettuali cretini, ostili al turismo, pronti a imbrattare i muri con scritte tourists go home: incapaci di valutare che non è colpa dei villeggianti se la città non riesce a gestire i flussi turistici, di cui conosce in anticipo la portata». Rosano aggiunge: «Nel frattempo, bisogna mettersi al riparo dai meccanismi dell'Ia e dal digitale, i cui effetti incontrollati, piegherebbero la città a subire un turismo poco qualificante e solo quantificante. Siracusa va difesa! È valutata un'eccellente meta turistica, assai attrattiva, divenuta motore economico sociale per il territorio e fonte di nuovi posti di lavoro per i nostri giovani. Sicché, è tempo di decretare come distribuire la sana ricchezza della crescita dell'incoming, senza scordare l'inclusione sociale intesa come

partecipazione e coinvolgimento della collettività e con occhio attento a difendere i residenti in Ortigia dal loro contesto antropologico». Il presidente di Noi albergatori conclude: «Il ciclone Harry ha lanciato un allarme: Siracusa dovrà (ri)esaminare il modello di sviluppo turistico da prospettare agli ospiti nel futuro prossimo, attuando scelte mirate sull'approccio quantitativo (quanti turisti, iniziando dagli escursionisti, oltre un milione non pernotta, la città può assorbire?) e qualificativo (quali servizi: parcheggi, trasporti, traffico, rifiuti, igiene pubblica, decoro urbano, potrà garantire a viaggiatori e cittadinanza?) La sfida va conseguita attraverso una visione coordinata, ponderata, preparata dalla politica in sintonia con gli operatori del settore, orientata più sull'antropologia e non soltanto al computo, iniziando dagli interventi necessari per far ripartire la stagione balneare dal 1° maggio 2026».

